



COMUNE DI LIMBIATE
Provincia di Monza e Brianza

SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE

TRATTAMENTO ANTIGELO DI STRADE, PIAZZE, PARCHEGGI,
SAGRATI DELLE CHIESE, MARCIAPIEDI, AREE/SPAZI E LUOGHI DI
INTERESSE PUBBLICO PERIODO INVERNALE NOVEMBRE – APRILE

VALIDITA' 3 ANNI - STAGIONI 2017/20

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



Gruppo di Lavoro:
Responsabile del Procedimento :

Marinoni geom. GPietro

Progettisti:

Marinoni geom. GPietro

Tecnici collaboratori :

Direttore esecuzione del servizio:

Marinoni geom. GPietro

Collaboratori DEC:

Tecnico Reperibilità

Limbiate, Settembre 2017

SETTORE TERRITORIO - Lavori pubblici

tel 0299097.307/330/362/646 - settore.tecnico@comune.limbiate.mb.it

Via Monte Bianco, 2 - 20812 Limbiate (MB)

tel 0299097.1 - fax 0299097641 - PEC:comune.limbiate@pec.regione.lombardia.it

www.comune.limbiate.mb.it

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio per lo sgombero della neve, ghiaccio e trattamento antigelo mediante spargimento miscela sciogli ghiaccio nelle strade, piazze, parcheggi, sagrati delle chiese, marciapiedi/camminamenti, aree e spazi pubblici di proprietà comunale e di interesse pubblico sul territorio del Comune di Limbiate, per IE stagioni invernali 2017/18 – 2018/2019 – 2019/2020 nel periodo compreso tra il 01 Novembre e il 15 Aprile; compreso inoltre il servizio di reperibilità 24 ore su 24.

Sono compresi nell'appalto tutti le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari di esecuzione dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'esecuzione del servizio è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'articolo 65, comma 4, sono stati acquisiti i seguenti codici:

Codice identificativo della gara (CIG)

Codice Unico di Progetto (CUP)

Nel presente Capitolato sono assunte le seguenti definizioni:

1. Codice dei contratti: il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
2. Regolamento generale: il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, nei limiti della sua applicabilità ai sensi dell'articolo 216, commi 4, 5, 6, 16, 18 e 19, del Codice dei contratti e in via transitoria fino all'emanazione delle linee guida dell'ANAC e dei decreti ministeriali previsti dal Codice dei contratti;
3. Capitolato generale: il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, limitatamente agli articoli 1, 2, 3, 4, 6, 8, 16, 17, 18, 19, 27, 35 e 36;
4. Decreto n. 81 del 2008: il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
5. Stazione appaltante: il soggetto giuridico che indice l'appalto e che sottoscriverà il contratto; qualora l'appalto sia indetto da una Centrale di committenza, per Stazione appaltante si intende l'Amministrazione aggiudicatrice, l'Organismo pubblico o il soggetto, comunque denominato ai sensi dell'articolo 37 del Codice dei contratti, che sottoscriverà il contratto;
6. Appaltatore: il soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), comunque denominato ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti, che si è aggiudicato il contratto;
7. RUP: Responsabile unico del procedimento di cui agli articoli 31 e 101, comma 1, del Codice dei contratti;
8. DEC: l'ufficio di direzione dell'esecuzione del servizio, titolare della direzione dei lavori, di cui è responsabile il direttore dei lavori, tecnico incaricato dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 101, comma 3 e, in presenza di direttori operativi e assistenti di cantiere, commi 4 e 5, del Codice dei contratti; il DEC si avvarrà della collaborazione dei tecnici comunali incaricati al servizio di reperibilità;
9. DURC: il Documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 80, comma 4, del Codice dei contratti;
10. SOA: l'attestazione SOA che comprova la qualificazione per una o più categorie, nelle pertinenti classifiche, rilasciata da una Società Organismo di Attestazione, in applicazione dell'articolo 84, comma 1, del Codice dei contratti e degli articoli da 60 a 96 del Regolamento generale;
11. PSC: il Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del Decreto n. 81 del 2008;

12. POS: il Piano operativo di sicurezza di cui agli articoli 89, comma 1, lettera h) e 96, comma 1, lettera g), del Decreto n. 81 del 2001;
13. Oneri di sicurezza (anche OS): gli oneri per l'attuazione del PSC, relativi ai rischi da interferenza e ai rischi particolari del cantiere oggetto di intervento, di cui all'articolo 23, comma 15, del Codice dei contratti, nonché all'articolo 26, commi 3, primi quattro periodi, 3-ter e 5, del Decreto n. 81 del 2008 e al Capo 4 dell'allegato XV allo stesso Decreto n. 81; di norma individuati nella tabella "Stima dei costi della sicurezza" del Modello per la redazione del PSC allegato II al decreto interministeriale 9 settembre 2014 (in G.U.R.I n. 212 del 12 settembre 2014);
14. CSE: il coordinatore per la salute e la sicurezza nei cantieri in fase di esecuzione di cui agli articoli 89, comma 1, lettera f) e 92 del Decreto n. 81 del 2008.

ART. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO E INVARIABILITÀ' DEI PREZZI

L'importo complessivo del servizio compresi nell'appalto e da pagarsi in parte a corpo e in parte a misura ,salva la riduzione del ribasso d'asta ,ammonta complessivamente a € 192.770,00=, comprensivo della indennità fissa ed invariabile per fermo mezzi e reperibilità 24 ore su 24 festiva e feriale valida per tutto il periodo d'appalto, oltre IVA 22 %; il tutto così determinato:

ANNO 2017

1. Corpo	€	0,00	
2. Economie	€	31.000,00	
3. Misura			
- fisso reperibilità			
13 x 61 x 5,00	€	3.965,00	
- forniture	€	2.500,00	
- sicurezza	€	700,00	
SOMMANO			€ 38.165,00
4. SOMME A DISPOSIZIONE			
a. Lavori economia	€	0,00	
b. Accantonamento art. 113			
D.lgs 50/16	€	763,30	
c. Iva ed imposte	€	8.396,30	
d. Imprevisti e arrot.	€	675,40	
SOMMANO			€ 9.835,00
IMPEGNO SPESA 2017			€ 48.000,00

ANNO 2018

1. Corpo	€	0,00	
2. Economie	€	45.000,00	
3. Misura			
- fisso reperibilità			
13 x 166 x 5,00	€	10.790,00	
- forniture	€	2.500,00	
- sicurezza	€	1.000,00	
SOMMANO			€ 59.290,00
4. SOMME A DISPOSIZIONE			
a. Lavori economia	€	0,00	
b. Accantonamento art. 113			
D.lgs 50/16	€	1.185,80	
c. Iva ed imposte	€	13.043,80	
d. Imprevisti e arrot.	€	1.480,40	
SOMMANO			€ 15.710,00
IMPEGNO SPESA 2018			€ 75.000,00

ANNO 2019

1. Corpo	€	0,00	
2. Economie	€	45.000,00	
3. Misura			
- fisso reperibilità			
13 x 166 x 5,00	€	10.790,00	
- forniture	€	2.500,00	
- sicurezza	€	1.000,00	
SOMMANO			€ 59.290,00
4. SOMME A DISPOSIZIONE			
a. Lavori in economia	€	0,00	
b. Accantonamento art. 113			
D.lgs 50/16	€	1.185,80	
c. Iva ed imposte	€	13.043,80	
d. Imprevisti e arrot.	€	1.480,40	
SOMMANO			€ 15.710,00
IMPEGNO SPESA 2019	€		€ 75.000,00

ANNO 2020

1. Corpo	€	0,00	
2. Economie	€	27.000,00	
3. Misura			
- fisso reperibilità			
13 x 105 x 5,00	€	6.825,00	
- forniture	€	1.500,00	
- sicurezza	€	700,00	
SOMMANO			€ 36.025,00
4. SOMME A DISPOSIZIONE			
a. Lavori in economia	€	0,00	
b. Accantonamento art. 113			
D.lgs 50/16	€	720,50	
c. Iva ed imposte	€	7.925,50	
d. Imprevisti e arrot.	€	329,00	
SOMMANO			€ 8.975,00
IMPEGNO SPESA 2020	€		€ 45.000,00

TRIENNIO NOVEMBRE 2017 – APRILE 2020

1. Corpo	€	0,00	
2. Economie	€	148.000,00	
3. Misura			
- fisso reperibilità			
13 x 498 x 5,00	€	32.370,00	
- forniture	€	9.000,00	
- sicurezza	€	3.400,00	
SOMMANO			€ 192.770,00
4. SOMME A DISPOSIZIONE			
a. Lavori in economia	€	0,00	
b. Accantonamento art. 113			
D.lgs 50/16	€	3.855,40	
c. Iva ed imposte	€	42.409,40	
d. Imprevisti e arrot.	€	3.965,20	
SOMMANO			€ 50.230,00
IMPEGNO SPESA	€		€ 243.000,00

L'importo del contratto potrà variare tanto in più quanto in meno, per effetto di variazioni

SETTORE TERRITORIO - Lavori pubblici

tel 0299097.307/330/362/646 - settore.tecnico@comune.limbiate.mb.it

Via Monte Bianco, 2 - 20812 Limbiate (MB)

tel 0299097.1 - fax 0299097641 - PEC:comune.limbiate@pec.regione.lombardia.it

www.comune.limbiate.mb.it

nelle rispettive quantità, e per eventuali fenomeni atmosferici particolarmente sfavorevoli e prolungati non prevedibili, senza che l'appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente capitolato o prezzi diversi da quelli indicati nel PREZZARIO DELLE OPERE PUBBLICHE REGIONE LOMBARDIA ANNO 2011 VALEVOLE QUALE ELENCO DEI PREZZI UNITARI PER IL PRESENTE SERVIZIO; detta quota variabile verrà contabilizzata a consuntivo considerando il nolo a caldo dei mezzi messi a disposizione, al netto del ribasso offerto.

L'indennità per fermo mezzi e reperibilità 24 ore su 24 festiva e feriale valida per tutto il periodo d'appalto, di cui al presente articolo, rimarrà comunque fissa ed invariabile.

ART. 3 - COORDINAMENTO DEL SERVIZIO E RESPONSABILITA'

La corretta applicazione della presente procedura è affidata all'Istruttore Tecnico incaricato dall'Ente individuato (di seguito anche denominato Responsabile Unico del Procedimento e del Direttore dell'Esecuzione del Servizio), i quali devono curare:

1. il rispetto delle prescrizioni capitolato d'appalto;
2. Direzione dell'esecuzione del servizio, coordinamento dei vari Tecnici Reperibili (D.L.), trasmissione Osservatorio LL.PP., comunicazioni e verifica e stampe report dal sistema GPS, contabilità, CRE finale;
3. Garantire l'approvvigionamento del materiale necessario (sabbia e sale) per l'intero periodo;
4. Verifica periodica - con il supporto dell'impresa fornitrice - dell'efficienza dei sistemi forniti dall'appaltatore in dotazione (GPS, sia fisso che mobile);
5. Trasmissione all'impresa aggiudicataria di formali comunicazioni per consegna del servizio, fornitura dei sistemi di comunicazione e verifica radio/GPS, spargisale, e definizione degli spazi a magazzino; nonché il controllo dei corretti adattamenti dei mezzi per l'esecuzione del servizio;
6. Verifica dei depositi di sacchi di sale e pale nelle scuole e rifornimento;
7. Coordinamento degli interventi durante gli eventi atmosferici;
8. Gestione eventuali sinistri riferiti a casi specifici legati agli eventi atmosferici;
9. Gestione rapporti con Polizia Locale e Protezione Civile, con Gelsia per la pulizia delle strade, con Bianzacque per la pulizia delle caditoie stradali;
10. Informarsi ed informare il personale reperibile sulle condizioni meteo;
11. Predisposizione ordini di servizio da sottoporre alla firma del responsabile per dar seguito al riconoscimento economico ai dipendenti (come da accordi con il Coordinatore Area Servizi Finanziari);
12. Coordinamento, unitamente al tecnico incaricato, dei lavori di ripristino buche e/o danni al patrimonio stradale comunale;
13. Collaborazione al tecnico comunale incaricato di fornire il supporto per la gestione del sistema informatico; Il tecnico addetto per lo svolgimento del proprio mandato negli orari extra servizio e nei giorni festivi e individuato, come da ordine di servizio del dirigente del Settore Tecnico nel TECNICO REPERIBILE il quale si avvarrà della collaborazione del servizio di polizia municipale, i quali in caso di necessità (gelate e nevicate) dovranno, sentito il Responsabile del Servizio, avviare le procedure previste dal presente capitolato allertando la Ditta.

ART. 4 - GARANZIE

PROVVISORIA

Ai sensi dell'articolo 93 del Codice dei contratti, agli offerenti è richiesta una garanzia provvisoria con le modalità e alle condizioni cui alla Documentazione di gara.

L'offerta da presentare per l'affidamento del servizio deve essere corredata da una cauzione pari al 2 per cento dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

DEFINITIVA

SETTORE TERRITORIO - Lavori pubblici

tel 0299097.307/330/362/646 - settore.tecnico@comune.limbiate.mb.it

Via Monte Bianco, 2 - 20812 Limbiate (MB)

tel 0299097.1 - fax 0299097641 - PEC:comune.limbiate@pec.regione.lombardia.it

www.comune.limbiate.mb.it

Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del Codice dei contratti, è richiesta una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; se il ribasso offerto dall'aggiudicatario è superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso offerto è superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale.

La garanzia è prestata mediante atto di fideiussione rilasciato da un'impresa bancaria o assicurativa, o da un intermediario finanziario autorizzato nelle forme di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice dei contratti, in conformità alla scheda tecnica 1.2, allegata al d.m. n. 123 del 2004, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, in conformità all'articolo 103, commi 4, 5 e 6, del Codice dei contratti. La garanzia è presentata alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di cui all'articolo 56; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati con responsabilità solidale ai sensi del combinato disposto degli articoli 48, comma 5, e 103, comma 10, del Codice dei contratti.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del Codice dei contratti, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 34 da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 7, come richiamato dall'articolo 103, comma 1, settimo periodo, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia provvisoria di cui all'articolo 34 e l'importo della garanzia definitiva di cui all'articolo 35 sono ridotti:

1. del 50% (cinquanta per cento) per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie europea UNI CEI ISO 9001 di cui agli articoli 3, comma 1, lettera mm) e 63, del Regolamento generale. La certificazione deve essere stata emessa per il settore IAF28 e per le categorie di pertinenza, attestata dalla SOA o rilasciata da

- un organismo accreditato da ACCREDIA o da altro organismo estero che abbia ottenuto il mutuo riconoscimento dallo IAF (International Accreditation Forum);
2. del 30% (trenta per cento) per i concorrenti in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, oppure del 20% (venti per cento) per i concorrenti in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001;
 3. del 15% (quindici per cento) per i concorrenti che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Committente abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La restituzione della cauzione definitiva avverrà ad ultimazione del servizio a seguito di emissione del certificato di regolare esecuzione o, comunque, decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato.

Se l'Appaltatore non ottempera agli obblighi di cui al presente la Stazione Appaltante farà eseguire d'ufficio il servizio o parte di esso, trattenendo le relative spese sulle somme a deposito o sulle spettanze ancora da liquidare.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ESECUZIONE D'UFFICIO DEL SERVIZIO

1. Ai sensi dell'articolo 108, comma 1, del Codice dei contratti, e la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, nei seguenti casi:
 - a) al verificarsi della necessità di modifiche o varianti qualificate come sostanziali dall'articolo 106, comma 4, del Codice dei contratti o eccedenti i limiti o in violazione delle condizioni di cui all'articolo 38;
 - b) all'accertamento della circostanza secondo la quale l'appaltatore, al momento dell'aggiudicazione, ricadeva in una delle condizioni ostative all'aggiudicazione previste dall'articolo 80, comma 1, del Codice dei contratti, per la presenza di una misura penale definitiva di cui alla predetta norma.
2. Costituiscono altresì causa di risoluzione del contratto, e la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con provvedimento motivato, oltre ai casi di cui all'articolo 21, i seguenti casi:
 - a) inadempimento alle disposizioni della DL riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
 - b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
 - c) inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n. 81 del 2008 o ai piani di sicurezza di cui agli articoli 43 e 45, integranti il contratto, o delle ingiunzioni fattegli al riguardo dalla DL, dal RUP o dal coordinatore per la sicurezza;
 - d) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
 - e) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
 - f) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
 - g) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
 - h) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale o dell'A.S.L., oppure del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del Decreto n. 81 del 2008;
 - i) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 ovvero l'azzeramento del

- punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Decreto n. 81 del 2008;
- l) ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive; in tal caso il RUP, acquisita una relazione particolareggiata predisposta dalla DL, contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni;
3. Ai sensi dell'articolo 108, comma 2, del Codice dei contratti costituiscono causa di risoluzione del contratto, di diritto e senza ulteriore motivazione:
 - a) la decadenza dell'attestazione SOA dell'appaltatore per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - b) il sopravvenire nei confronti dell'appaltatore di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 in materia antimafia e delle relative misure di prevenzione, oppure sopravvenga una sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80, comma 1, del Codice dei contratti;
 - c) la nullità assoluta, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, in caso di assenza, nel contratto, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
 - d) la perdita da parte dell'appaltatore dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, fatte salve le misure straordinarie di salvaguardia di cui all'articolo 110 del Codice dei contratti.
 4. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è comunicata all'appaltatore con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo rispetto all'adozione del provvedimento di risoluzione, nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, anche mediante posta elettronica certificata, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori. Alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra la DL e l'appaltatore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.
 5. Nei casi di risoluzione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'appaltatore, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:
 - a) affidando i lavori di completamento e di quelli da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori in contratto nonché dei lavori di ripristino o riparazione, e l'ammontare lordo dei lavori utilmente eseguiti dall'appaltatore inadempiente, all'impresa che seguiva in graduatoria in fase di aggiudicazione, alle condizioni del contratto originario oggetto di risoluzione, o in caso di indisponibilità di tale impresa, ponendo a base di una nuova gara gli stessi lavori;
 - b) ponendo a carico dell'appaltatore inadempiente:
 - 1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'appaltatore inadempiente;

- 2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta;
 - 3) l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.
6. Nel caso l'appaltatore sia un raggruppamento temporaneo di operatori, oppure un consorzio ordinario o un consorzio stabile, se una delle condizioni di cui al comma 1, lettera a), oppure agli articoli 84, comma 4, o 91, comma 7, del decreto legislativo n. 159 del 2011, ricorre per un'impresa mandante o comunque diversa dall'impresa capogruppo, le cause di divieto o di sospensione di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 non operano nei confronti delle altre imprese partecipanti se la predetta impresa è estromessa e sostituita entro trenta giorni dalla comunicazione delle informazioni del prefetto.

ART. 5 - DISPOSIZIONI GENERALI E PARTICOLARI

L'appalto, oltre che dal presente Capitolato Speciale, è disciplinato anche dalle norme e disposizioni contenute nelle norme regolanti i lavori pubblici e in particolare:

- L. n° 646/82 e s.m.i.;
- L. n° 55/90 e s.m.i.;
- D.P.R. n° 207/2010.;
- D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- D.L.gs. n° 81/2008

nonché delle Circolari ministeriali sulle materie sopra citate.

Durante lo svolgimento del servizio sui mezzi l'appaltatore dovrà esibire il cartello che identifica il mezzo e la zona di operazione a cui è destinato ed i dipendenti presenti dovranno essere muniti di apposito tesserino fotografico di riconoscimento; in caso di subappalto dovrà essere esibita l'indicazione dell'autorizzazione e l'elenco del personale ed eventualmente dei mezzi d'opera in servizio.

Le imprese che su segnalazione dell'Istruttore Tecnico incaricato o degli altri servizi preposti ai controlli risultassero inadempienti per più di una volta all'osservanza di quanto sopra esposto verranno escluse da inviti a future gare d'appalto e perseguite a norma di legge.

ART. 6 - ONERI DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri di cui al presente capitolato e a quelli contenuti nei sopra citati documenti contrattuali sono a carico dell'Appaltatore:

a) CONTRATTO - Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto (di scritturazione e copia, di registrazione, di bollo, per diritti di segreteria, ecc.); tutte le spese per carte bollate e di bollo per atti e documenti tecnico contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza, contabilizzazione e collaudo dei lavori di cui al presente appalto .

b) MANO D'OPERA - Tutte le spese ed oneri per assicurazioni e previdenze di legge per quanto concerne la mano d'opera secondo le vigenti norme (assicurazioni presso l'INAIL, la Cassa Edile e obblighi presso l'INPS), le spese per contributi, indennità e anticipazioni relative al trattamento della mano d'opera; nonché tutte le spese necessarie per la fornitura ai dipendenti dei DPI prescritti per il servizio in appalto ed quant'altro richiesto dalla DL..

La stazione appaltante richiederà all'Impresa aggiudicataria il rilascio da parte della Cassa Edile della comunicazione di regolarità contributiva.

Nell'esecuzione del servizio di cui al presente appalto l'Assuntore è obbligato ad applicare integralmente le norme del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai

dipendenti vigente ed accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località dove si svolgono i lavori e ciò anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

In caso di inottemperanza agli obblighi sopradetti accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante stessa ne darà comunicazione all'Appaltatore procedendo ad una sospensione dei pagamenti sino alla regolarizzazione delle posizioni contributive.

L'assuntore è inoltre obbligato per le opere di cui al presente appalto ad essere iscritto alla "Cassa Edile di Mutualità ed Assistenza" dando comunicazione alla Stazione Appaltante della propria posizione prima dell'inizio del servizio.

c) ATTREZZI E ATTREZZATURE - garantire per tutta la durata del servizio la perfetta efficienza delle macchine operatrici utilizzate per lo svolgimento del medesimo anche delle attrezzature fornite dall'ente, compreso ogni onere anche derivato di sistemazione. Essere dotate di ogni accessorio perfettamente funzionante ed a norma di legge, per lo svolgimento con efficacia del servizio (lame spartineve ecc.) sempre revisionate e pronte all'uso, ivi compreso la sostituzione dei pezzi ammalorati o deterioratesi durante l'uso per tutta la durata dell'appalto.

Modifica e predisposizione di tutti gli attacchi necessari per l'installazione e l'utilizzo delle lame spartineve sulle macchine operatrici per tutta la durata dell'appalto.

E' ASSOLUTAMENTE VIETATO ESEGUIRE INTERVENTI DI MODIFICA DELLE ATTREZZATURE OMOLOGATE (anche rimozione parziale dei dispositivi di sicurezza)

d) COLLOCAZIONE DEL MATERIALE NEI PUNTI DI RACCOLTA - garantire immediatamente all'avvio dell'appalto la predisposizione dei punti di approvvigionamento con il trasporto del quantitativo di sale e sabbia richiesto dalla D.L. nei punti di raccolta indicati.

Tale approntamento è comprensivo di tutte le spese necessarie alla conservazione del materiale in condizioni ottimali (teli impermeabilizzanti, pallet per l'isolamento dall'umidità ecc.).

e) CONDOTTA E ASSISTENZA TECNICA - Tutte le spese per la condotta e assistenza tecnica dei lavori.

L'assuntore dovrà comunicare alla Stazione Appaltante il tecnico da lui nominato Direttore dei cantieri, (geometra, perito, architetto o ingegnere), delegato alla condotta del servizio ed al ricevimento delle direttive della DL.

f) CUSTODIA E SORVEGLIANZA - Tutte le spese per la custodia e sorveglianza dei mezzi d'opera, in ogni caso la stazione appaltante rimane sollevata da ogni eventuale responsabilità.

g) ASSICURAZIONI I - Tutte le spese per assicurazioni R.C. verso terzi, operai e persone addette al servizio per fatti inerenti e dipendenti dalla esecuzione del servizio e per danni provocati a terzi, il tutto secondo le modalità previste dall'art.103 del "Regolamento" (DPR 554/99) e s.m.i..

h) ONERI PARTICOLARI - Tutte le spese per l'esecuzione di tesserini plastici con fotografia per il riconoscimento del personale, tutte le spese ed oneri particolari riportati ai diversi capitoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto, sono da considerare compresi anche gli oneri relativi all'osservanza delle misure generali di tutela di cui al D.L.gs. n° 81/2008. L'applicazione dei numeri di riconoscimento sui mezzi operativi forniti dalla stazione appaltante.

Gestione dei turni tra personale operaio e responsabile della ditta appaltatrice.

L'applicazione verifica e funzionamento degli impianti GPS e la loro gestione (scheda raccolta dati da fornire giornalmente per lo scarico dei dati al responsabile incaricato) , i quali andranno revisionati prima della restituzione alla a.c. a fine contratto.

Dotazione a tutto il personale addetto di telefono cellulare e numero personale da trasmettere al responsabile incaricato, comprese eventuali variazioni di soggetti e numeri telefonici.

Comunicazione dei responsabili della gestione servizio reperibilità e relativi numeri telefonici.

La segnalazione di danni a cose, persone ed agli strumenti ed attrezzature date in consegna.

Restano esclusi gli oneri per il carico e scarico, movimentazione miscelazione del materiale depositato presso il magazzino e i relativi punti di raccolta, relativo esclusivamente al servizio di cui trattasi (sale e sabbia).

i) MATERIALI - tutti i materiali necessari allo svolgimento del servizio (sale, sabbia vagliata ecc.) sono forniture a carico dell'Appaltatore e verranno depositati sempre presso il magazzino comunale in quantità sufficiente all'esecuzione del servizio e relative scorte, contabilizzati quale forniture.

a) ACCESSORI - obbligo di cellulare funzionante per tutti gli operatori.

b) FORMAZIONE - conoscenza approfondita del territorio amministrativo.

ART. 7 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. OBBLIGO RELATIVO AL SERVIZIO DI REPERIBILITA' :

L'Appaltatore ha l'obbligo di garantire, un servizio di reperibilità DIURNA E NOTTURNA, FERIALE E FESTIVA, 24 ORE SU 24 per tutta la durata dell'appalto di cui al presente Capitolato.

Per l'espletamento di questo servizio l'impresa dovrà mettere a disposizione sia nei giorni festivi e prefestivi, sia nelle ore extra-lavorative, comprese le notturne, il recapito telefonico di un tecnico il quale dovrà garantire LA DISPONIBILITÀ, LA RINTRACCIABILITÀ ED I CONTROLLI SUL TERRITORIO al fine di predisporre PER L'ORGANIZZAZIONE IMMEDIATA dell'impiego dei mezzi d'opera e delle maestranze dell'Impresa.

A seguito di specifica CHIAMATA DI REPERIBILITA' E/O ALLERTA della Stazione Appaltante E/O DI ATTIVAZIONE VOLONTARIA (PREVIO RISCONTRO CON LA DL) IN CASO DI RISCONTRO PERSONALE DELLE SITUAZIONI DI ALLERTA ATMOSFERICO IN CORSO, dovrà essere garantito l'intervento di tutti i mezzi d'opera in perfetta efficienza prescritti dal presente appalto, il tutto ENTRO LE DUE ORE DALLA CHIAMATA DI REPERIBILITÀ.

Le due ore di tempo a disposizione per l'organizzazione dell'intervento verranno conteggiate dal momento della richiesta (chiamata telefonica, via fax e/o SMS) all'arrivo dei mezzi nel punto di ritrovo, che è previsto presso la Sede Municipale di Via Monte Bianco, 2 - Limbiate.

Al riguardo si precisa che il mancato rispetto della tempistica sopraindicata farà scattare una specifica penale di €. 500,00.=, oltre a comportare per l'impresa l'addebito dei danni che dovessero verificarsi a seguito del mancato intervento e la possibile responsabilità di interruzione di pubblico servizio.

In quest'ultimo caso si verrebbero a determinare gli estremi per una risoluzione in danno del contratto in essere.

A tale scopo l'Impresa dovrà comunicare per iscritto sia il nominativo del Responsabile del Servizio di Reperibilità, sia il numero di telefono o cellulare disponibile per la suddetta finalità, a cui potere fare riferimento 24 ore su 24 .

Per il suddetto servizio di reperibilità verrà riconosciuto all'Appaltatore, il compenso fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio di cui all'art. 2, del presente capitolato, per cui di tale onere aggiuntivo, si dovrà tenere conto per la formulazione della propria migliore offerta.

Se espressamente richiesto, e solo per interventi attivati a seguito di chiamata di reperibilità, verrà contabilizzata anche la prestazione oraria prestata dal tecnico dell'Impresa; in tutti gli altri casi quest'ultima prestazione è da considerare come onere già contemplato nell'appalto e di cui l'Impresa dovrà tenere conto nella formulazione della sua migliore offerta.

Attivare ogni qualvolta i mezzi operativi si spostano per iniziare gli interventi richiesti il segnale GPS (condizione per riconoscerne la liquidazione dei lavori riferiti al mezzo)

2. OBBLIGO RELATIVO ALLA COPERTURA CONTEMPORANEA DI PIU' ZONE :

SETTORE TERRITORIO - Lavori pubblici

tel 0299097.307/330/362/646 - settore.tecnico@comune.limbiate.mb.it

Via Monte Bianco, 2 - 20812 Limbiate (MB)

tel 0299097.1 - fax 0299097641 - PEC:comune.limbiate@pec.regione.lombardia.it

www.comune.limbiate.mb.it

L'Appaltatore deve assicurare l'effettiva disponibilità di risorse umane (operatori macchine) e strumentali (mezzi d'opera), tali da garantire la CONTEMPORANEA ATTIVITÀ DEL SERVIZIO IN OGGETTO NELLE 3 AREE del territorio amministrativo comunale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di appaltare il servizio a più operatori purché gli stessi siano in grado di garantire la copertura del servizio assegnatogli con mezzi e personale proprio in una zona completa. Ogni squadra tipo dovrà essere composta da almeno un autista, ed un addetto alle macchine operatrici oltre naturalmente alla presenza, se ritenuta necessaria dalla DL, di un tecnico o delegato incaricato dalla stazione appaltante a supporto della squadra.

3. OBBLIGO DI ELEZIONE DI DOMICILIO PRESSO LA SEDE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

L'Appaltatore dovrà eleggere, nel contratto, domicilio a tutti gli effetti presso la sede dell'Ufficio Tecnico del Comune di Limbiate - Settore tecnico - servizio OO.PP. - Via Monte Bianco, 2; a tale indirizzo potranno essere recapitate all'Appaltatore tutte le comunicazioni urgenti (ordini di servizio, convocazioni, richieste varie), già anticipate telefonicamente o per mezzo fax, che la Stazione Appaltante ritenesse opportuno non spedire per posta ordinaria; per ricevere in consegna ("brevi mani") le suddette comunicazioni urgenti l'Appaltatore dovrà rivolgersi direttamente al D.L., o a suo assistente; si precisa che in caso di omessa ricezione, causata da negligenza dell'Appaltatore, lo stesso sarà ritenuto responsabile di tutti i danni conseguenti al mancato pronto intervento.

ART. 8 - SICUREZZA DEI LAVORATORI

Sono inoltre a carico dell'Assuntore tutti gli oneri e le spese necessarie per la messa e tenuta in efficienza del cantiere nel rispetto delle valutazioni tecniche operative di intervento che dovranno risultare sempre in conformità e nel rispetto del D.L.gs. n° 81/2008 e le spese per la predisposizione delle misure per la sicurezza sui luoghi di lavoro prescritte dallo stesso decreto, compresi i dispositivi di protezione individuali e collettivi, e tutti gli oneri derivanti dall'attuazione delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza Sostitutivo.

L'appaltatore dovrà possedere un servizio di Prevenzione e Protezione interno volto al controllo e gestione della sicurezza, tale sistema dovrà essere improntato seguendo le indicazioni di quanto contenuto nel al D.L.gs. n° 81/2008, in assenza la stazione appaltante potrà procedere con la rescissione del contratto di appalto per violazione delle norme di Legge ex art. 31 Legge 109/94 e s.m.i..

L'Appaltatore è tenuto ad attuare quanto previsto dal Piano Operativo di Sicurezza durante l'intero svolgimento del servizio.

Nel caso di gravi e/o ripetute violazioni del Piano Operativo di Sicurezza, si potrà giungere alla sospensione dei lavori, all'allontanamento dell'impresa interessata ed alla risoluzione del contratto, con risarcimento del danno che provenisse alla Stazione Appaltante.

La rescissione in danno è prevista dall'articolo 340 della Legge 20 Marzo 1865, n° 2248 - allegato F e dall'art.119 del "Regolamento" (DPR 554/1999), nel caso in cui l'Appaltatore contravvenga agli obblighi e alle condizioni stipulate: l'osservanza del Piano Operativo di Sicurezza presentato dall'Impresa, e delle sue integrazioni, costituiscono obbligo contrattuale.

ART. 9 - SUBAPPALTI

La materia del subappalto è disciplinata dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

E' fatto divieto all'Impresa di concedere o subappaltare l'intero servizio oggetto del presente contratto, sotto pena di rescissione del medesimo e del risarcimento dei danni.

E' inoltre vietata qualunque cessione di credito e qualunque procura che non siano riconosciute dalla Stazione Appaltante.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, alle seguenti condizioni:

SETTORE TERRITORIO - Lavori pubblici

tel 0299097.307/330/362/646 - settore.tecnico@comune.limbiate.mb.it

Via Monte Bianco, 2 - 20812 Limbiate (MB)

tel 0299097.1 - fax 0299097641 - PEC:comune.limbiate@pec.regione.lombardia.it

www.comune.limbiate.mb.it

- a) che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;
- b) che l'appaltatore provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di associazione temporanea, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione dev'essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione, società o consorzio;
- c) che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione appaltante, ai sensi della lettera b), trasmetta alla stessa Stazione appaltante la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
- d) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965, e successive modificazioni e integrazioni; a tale scopo, qualora l'importo del contratto di subappalto sia superiore a Euro 154.937,07=, l'appaltatore deve produrre alla Stazione appaltante la documentazione necessaria agli adempimenti di cui alla vigente legislazione in materia di prevenzione dei fenomeni mafiosi e lotta alla delinquenza organizzata, relativamente alle imprese subappaltatrici e cottimiste, con le modalità di cui al D.P.R. n. 252 del 1998; resta fermo che, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, dello stesso D.P.R. n. 252 del 1998, il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo dei relativi lavori, qualora per l'impresa subappaltatrice sia accertata una delle situazioni indicate dall'articolo 10, comma 7, del citato D.P.R. n. 252 del 1998.

Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dalla Stazione appaltante in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Stazione appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto.

L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:

1. l'appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20 per cento; nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;
2. le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
3. le imprese subappaltatrici, per tramite dell'appaltatore, devono trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici; devono altresì trasmettere, a scadenza quadrimestrale, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Le presenti disposizioni si applicano anche alle associazioni temporanee di imprese e alle

società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente i lavori scorporabili, nonché ai concessionari di lavori pubblici.

Ai fini del presente articolo è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 Euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto.

I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori. Fanno eccezione al predetto divieto le forniture con posa in opera di impianti e di strutture speciali individuate con apposito regolamento; in tali casi il fornitore o il subappaltatore, per la posa in opera o il montaggio, può avvalersi di imprese di propria fiducia per le quali non sussista alcuno dei divieti di cui al comma 2, lettera d).

È fatto obbligo all'appaltatore di comunicare alla Stazione appaltante, per tutti i subcontratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti. Inoltre l'Impresa aggiudicataria dell'appalto nel remunerare le prestazioni dei subappaltatori, dovrà applicare gli stessi prezzi unitari netti risultanti dall'aggiudicazione, con un ribasso massimo del venti per cento, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della Legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni; inoltre, ai sensi dell'art. 18 comma 3 bis della stessa Legge 55/90, l'Appaltatore deve trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti.

Secondo quanto disposto dall'art. 18 comma 7 della Legge 55/90, l'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore; l'Appaltatore è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Decreto Legislativo n° 490 del 1994, è vietato, a pena di nullità, il frazionamento dei subappalti compiuto allo scopo di eludere l'applicazione delle disposizioni relative alle certificazioni di cui sopra.

In caso di subappalto resta in ogni caso integra la responsabilità dall'Impresa, che continuerà a rispondere direttamente e pienamente nei confronti dell'Amministrazione in merito alla regolare esecuzione ed al preciso adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Le ditte subappaltatrici dovranno essere di comprovata capacità e serietà e con struttura e organizzazione tali da offrire alla Stazione Appaltante le più ampie garanzie per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori e per la loro durata e conservazione nel tempo, riservandosi la D.L. la facoltà di richiedere il cambiamento di ditte non ben viste o non idonee per carenza dei predetti requisiti.

Di tali ditte l'Assuntore dovrà comunicare i nominativi e la qualifica dei Tecnici responsabili

preposti alla progettazione, conduzione e assistenza dei lavori.

La Stazione Appaltante, considerato il ruolo svolto dai subappaltatori, i quali sono tenuti a collaborare ed a dare il loro diretto apporto alla fase progettuale ed esecutiva dei lavori anche con

i propri tecnici specialisti, esige dall'Assuntore un comportamento equo e corretto nei confronti delle ditte subappaltatrici.

A tal fine l'Assuntore è tenuto:

1. a rendere edotte le ditte subappaltatrici delle norme, prescrizioni ed obblighi del presente Capitolato Speciale di Appalto e dei suoi allegati, per le opere di loro competenza, onde le stesse abbiano ad adeguarsi alle specifiche tecniche e ad impiegare materiali e manufatti dalle prescritte caratteristiche;

2. a richiedere l'intervento della D.L. per accertare l'esecuzione, da parte delle ditte subappaltatrici, di lavori e opere ritenute difettose e non conformi alle buone regole, procedendo nei loro confronti con addebiti contabili e con penalizzazioni qualora tali lavori ed opere fossero contestati e non accettati dalla D.L. stessa, restando in ogni caso inteso che l'esperimento con esito favorevole del collaudo dovrà dirimere ogni controversia al riguardo.

L'autorizzazione al subappalto da parte della Amministrazione Appaltante non apporta nessuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'Appaltatore, che rimane l'unico ed il solo responsabile, nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi, dei lavori subappaltati, della loro qualità e della loro durata nel tempo.

Qualora, durante l'esecuzione del servizio ed in qualsiasi momento, si accerti che il subappaltatore è inadempiente, l'Appaltatore, a seguito della ricezione di comunicazione scritta in merito, deve prendere immediate misure per la risoluzione del relativo contratto di subappalto e per l'allontanamento dal cantiere del subappaltatore medesimo.

La risoluzione del subappalto non dà alcun diritto all'Appaltatore di pretendere indennizzi, risarcimento di danni o lo spostamento del termine dell'ultimazione dei lavori.

ART. 10 - MODALITÀ' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore dovrà seguire le migliori tecniche operative in modo che lo stesso risulti coerente con le seguenti indicazioni vincolanti in termini attuativi:

1. PERIODO DI VALIDITÀ:

dalle ore 24 del giorno 01.11.2016 alle ore 24 del giorno 15.04.2017

2. MEZZI D'OPERA MINIMI RICHIESTI:

Magazzino piazzola miscelazione

- n° 1 ufficio termo-munito quale sala operativa della piazzola
- n° 1 mezzo operatore con pala per miscelazione con ausilio di n° 1 operaio qualificato per assistenza alla mezzo operatore -miscela e carico materiale per disgelo

Zona 1

- n° 1 autocarro per carico spargisale superiori a 35 ql.
- n° 2 mezzi operatrici con lama (autocarri, pale gommate, terne, trattori, ecc.)
- n° 1 mezzo operatore con lama e/o con pala o similare (pale gommate, terne, bobcar, ecc..)

Zona 2

- n° 1 autocarro per carico spargisale superiori a 35 ql.
- n° 2 mezzi operatrici con lama (autocarri, pale gommate, terne, trattori, ecc.)
- n° 1 mezzo operatore con lama e/o con pala o similare (pale gommate, terne, bobcar, ecc..)

Zona 3

- n° 1 autocarro per carico spargisale superiori a 35 ql.
- n° 2 mezzi operatrici con lama (autocarri, pale gommate, terne, trattori, ecc.)
- n° 1 mezzo operatore con lama e/o con pala o similare (pale gommate, terne, bobcat, ecc..)

3. PERSONALE :

- n° 1 tecnico
- n° 13 autisti delle macchine operatrici
- n° 3 operai specializzati manovratori
- n° 1 operaio qualificato e/o badilante

a richiesta del tecnico referente dell'Ente operai qualificati e/o badilanti per pulizie manuali di ingressi scuole, marciapiedi ecc....

4. MEZZI D'OPERA MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

SETTORE TERRITORIO - Lavori pubblici

tel 0299097.307/330/362/646 - settore.tecnico@comune.limbiate.mb.it

Via Monte Bianco, 2 - 20812 Limbiate (MB)

tel 0299097.1 - fax 0299097641 - PEC:comune.limbiate@pec.regione.lombardia.it

www.comune.limbiate.mb.it

n° 3 spargisale da cassone per autocarro da mc. 2,00
– impianto di rilevazione GPS dei mezzi d'opera in servizio da installare c/o gli stessi a cura dell'appaltatore

5. MEZZI D'OPERA E PERSONALE DA REPERIRE A RICHIESTA DELLA DL:

n° 3 autocarri per interventi manuali (trasporto di materiale da disgelo) portata minima 35 ql.
n° 3 autisti
n° 6/12 operai badilanti
n° 1/3 mezzi operatrici con lama e/o con pala o similare (pale gommate, terne, trattori bobcat, ecc..) compresi gli operatori

6. ATTREZZATURE DA FORNIRE:

a richiesta materiale da disgelo: Sale marino in sacchi, pietrischetto da miscelazione

7. DEFINIZIONE DELLE ZONE D'INTERVENTO:

zona 1: compresa tra Via Monza, Via M. Bianco, Via Casati, Via F.lli Bandiera e confine ovest, nord, e nord/est del territorio comunale (vedi planimetrie allegate)

zona 2: compresa tra Via Monza, Via M. Bianco, quartiere Ceresolo, Via Trento, Via Trieste e confine est del territorio comunale (vedi planimetrie allegate)

zona 3: compresa tra Via Trento, Via Trieste, quartiere Pinzano e confine sud/ovest, sud e sud/est del territorio comunale (vedi planimetrie allegate)

8. DEFINIZIONE STRADE CON PARTICOLARE CRITICITÀ:

zona 1: Via Monza, Via Monte Bianco, Via Garibaldi, via Toselli, Via Isonzo, Via Po, Via Bonaparte, Via Pusterla, Via Stelvio, Via, Enna, Via Gran Sasso, Via San Giovanni di Dio, Via Monte Grappa, Via Monte Rosa, Via Casati, Via Cairoli, Via Verdi, Via Mascagni, Via Puccini, Via Giordano, Via F.lli Bandiera, Via Oberdan, Via Lombra, Via del Laghetto;

zona 2: Via Monte Bianco, P.zza Cinque Girnate, Via dei Mille, Via Cervi, Via Piave, Via Trento, Via Mazzini, Via Dante, via Groane, Via Bellaria, Via Jenner, Via Manin, Via Trieste, Via Lombardia, Via Battisti, Via Gargano, Via Istria, Via Fiume, via Campo Santo, Via Zara, Via roma, Via Padova, Via Torino, Via Brescia, Via Ravenna;

zona 3: Via XXV Aprile Via Modigliani Via Bramante, Via Giotto, Via Valgardena, Via Vittorio Veneto, Via Valcamonica, Via Bolzano, Via Marconi, Via Lombardia, Via Corinna Bruni, Via Pace, Via Leonardo da Vinci, Via Turati, Via Pellico, Via Buozi, Via Missori, Via Benedetto Croce, Via Picozzi.

9. PRIORITÀ D'INTERVENTO:

sono evidenziati nella planimetria di intervento e precisamente:

IN ROSSO: ZONA 1
IN AZZURRO: ZONA 2
IN VERDE: ZONA 3

Inoltre ogni zona presenta:

- a. IN ROSSO le vie di primo intervento
- b. NON EVIDENZIATE le vie di secondo intervento
- c. IN VERDE centro di raccolta materiali
- d. EDIFICI – AREE da garantire accessibilità

10. LUOGO DI RACCOLTA E PRIMO INTERVENTO:

tutti i mezzi ed il personale richiesto dovrà recarsi presso la Sede Magazzino Comunale di Via Po, 2 – Limbiate, dove è posizionata la sala operativa della piazzola.

11. RECEPIMENTO PRIME DIRETTIVE:

con il verbale di consegna del servizio verrà consegnata la documentazione tecnica contenente gli allegati sopra descritti; inoltre verranno impartite al referente della ditta appaltatrice tutte le direttive e chiarimenti richiesti per l'esecuzione del servizio.

12. TELEFONI ADDETTI COMUNALI OPERATIVI:

Dirigente settore Territorio	arch. Paola Taglietti	cell.	335.7426205
coordinatore area LLPP	geom. Ivan Cadei	cell.	335.8112004
DEC e assistente tecnico	GPietro geom. Marinoni	cell.	335.1024602
assistente tecnico	geom. Francesco Picozzi	cell.	335.7731855
assistente tecnico	Arch. Alfredo Villa	cell.	335.6983469
assistente tecnico	Arch. Monica Biazzì	cell.	338.9632478
coordinatore operai	geom. Massimiliano Gazzoni	cell.	335.1024601
reperibile tecnico comunale		cell.	335.6961856
reperibile vigile urbano		cell.	335.6645893
centralino comunale		tel.	02.990971

13. SEGNALAZIONE E DENUNCIA DANNI A TERZI:

Vige l'obbligo per l'appaltatore di segnalare e denunciare danni a cose , persone ecc. intervenuti durante il servizio entro 24 ore dal fatto

14. VERIFICA DELLE PREVISIONI ATMOSFERICHE:

I tecnici comunali in particolare il Tecnico Reperibile di turno, Responsabile Unico del Procedimento, il comando di Polizia Municipale, il Responsabile dell'impresa appaltatrice, sono tenuti al controllo anticipato delle previsioni atmosferiche, in termini di precipitazioni nevose e/o abbassamenti delle temperature sui siti internet ufficiali e/o presso i Centri Meteo riconosciuti e dovranno tempestivamente attivare le procedure di emergenza di avvio dell'allerta previo confronto con il Direttore esecuzione del Servizio e/o con il Tecnico reperibile comunale.

I controlli devono essere effettuati previa visita in loco e verifica dello stato del fondo stradale valutando altresì in funzione delle condizioni ambientali la probabilità del verificarsi di gelate nei punti critici del paese.

15. LO STATO DI ALLERTA:

Lo stato di allerta rappresenta il momento in cui devono essere preparati e predisposti uomini e mezzi per l'esecuzione dei trattamenti; in questa fase è fondamentale il collegamento dell'Unità Operativa e/o il Responsabile del Servizio (tecnico Reperibile) e l'Impresa appaltatrice, per la verifica della completa disponibilità di tutte le risorse previste.

L'Unità Operativa e/o il Responsabile del Servizio deve dichiarare lo stato di allerta quando si verificano le seguenti condizioni:

- a) abbassamento della temperatura : in condizioni tali da provocare la formazione di ghiaccio (previsioni di notevoli abbassamenti della temperatura in particolare nelle ore notturne) lo stato di allerta potrà essere avviato via fax e/o via SMS dal Responsabile del Servizio e/o dell'Unità Operativa al tecnico responsabile dell'Impresa incaricata;
- b) previsione di nevicate nelle 24/36 ore successive in questo caso il Responsabile del Servizio e/o l'Unità Operativa decreta lo stato di allerta mediante fax al tecnico responsabile dell'Impresa incaricata.

Il tecnico dell'impresa incaricata in dette situazioni , entro un tempo massimo di due ore deve contattare l'Unità Operativa e/o il Responsabile del Servizio per la messa a punto dei dettagli di intervento.

16. INIZIO DEL TRATTAMENTO:

La fase di trattamento rappresenta il momento più critico di tutto il piano neve, in questa fase è fondamentale il coordinamento stretto tra il Responsabile del Servizio,

L'Impresa incaricata, la Vigilanza Urbana, la Protezione Civile, affinché le operazioni di lamatura ed ammasso della neve possano essere svolte nel minor tempo possibile arrecando il minor disturbo possibile alla circolazione stradale.

Nei casi di nevicate di notevole entità ed in presenza di situazioni particolarmente difficili per la normale organizzazione del piano neve verrà convocata l'Unità di Crisi presso la sede Municipale di via Monte Bianco 2 ed avrà il compito di coordinare tutte le operazioni e le attività.

L'Unità di crisi sarà nominata dall'Ente prima dell'inizio della stagione invernale e sarà composta da una rappresentanza dei Tecnici comunali, corpo Vigili Urbani, Protezione Civile, referente dell'Impresa appaltatrice e potrà partecipare il Sindaco e gli Assessori di competenza.

L'Unità di crisi si riunirà permanentemente fino al cessato stato di emergenza.

17. TRATTAMENTO ANTIGELO IN ASSENZA DI NEVE:

Il controllo del territori e delle previsioni di abbassamento della temperatura da parte del Responsabile del Servizio, del Responsabile dell'Impresa appaltatrice e/o del comando di Polizia Municipale, i quali devono comunque rapportarsi al Direttore dell'Esecuzione del contratto, è fondamentale per il lancio dei trattamenti e delle relative zone da trattare, in particolare si dovrà tenere conto delle seguenti disposizioni:

- quando è previsto un abbassamento della temperatura al di sotto dello '0' e comunque non inferiore a -3°C , i trattamenti dovranno riguardare, salvo casi eccezionali, unicamente le strade evidenziate in rosso nella planimetria allegata al presente bando;
- quando è previsto un abbassamento della temperatura superiore ai -4°C i trattamenti dovranno essere effettuati su tutte le vie.

A seguito delle condizioni del fondo stradale il Responsabile del Servizio potrà decidere di

trattare o no alcune zone giudicate non necessarie di trattamento.

Il Responsabile dell'Impresa appaltatrice dovrà contrattare il Direttore dell'Esecuzione del Contratto per il ritiro delle attrezzature da applicare ai mezzi in esercizio comunicando tutte le informazioni necessarie per poter identificare e contattare il mezzo durante le operazioni.

All'occorrenza i mezzi dovranno recarsi immediatamente c/o il magazzino comunale per il carico dei fondenti ed iniziare il trattamento secondo le disposizioni impartite dal Responsabile del Servizio.

18. TRATTAMENTO ANTIGELO IN CASO DI NEVICATE:

Il trattamento antigelo in caso di nevicata è da effettuarsi in due distinti momenti e precisamente:

1. all'inizio della nevicata quando iniziano a cadere i primi fiocchi si deve effettuare un trattamento preventivo solo con sale e/o sale miscelato in misura massima del 50 % con inerte solo sulle direttive principali (evidenziate in Rosso sulla planimetria);
2. dopo il passaggio della lamatura con sale miscelato nella misura massima 30% con inerte su tutte le strade; detto trattamento potrà essere effettuato su disposizione del responsabile del servizio neve anche a fine di nevicata su tutte le strade se la nevicata risulti essere alla soglia inferiore allo spessore di lamatura $<6\text{ cm.}$;
3. il trattamento antigelo degli accessi agli edifici pubblici e/o di interesse pubblico (vedi elenco della planimetria allegata) sarà effettuato a richiesta del responsabile del servizio mediante sale miscelato nella misura massima 30% con inerte previa la preparazione dei percorsi di accesso anche in modalità manuale.

19. TRATTAMENTO DI LAMATURA E AMMASSO DELLA NEVE:

Il trattamento di lamatura per lo sgombero della neve deve essere effettuato quando lo spessore della precipitazione risulta maggiore di $6/7\text{ cm.}$.

La soglia di intervento dovrà essere valutata di volta in volta dal Responsabile del Servizio onde evitare danneggiamento al patrimonio comunale.

I tecnici, il comando di Polizia Municipale sono tenuti al controllo del territorio ed al confronto con il Responsabile del Servizio per l'attivazione del trattamento di lamatura ed ammasso della neve.

L'Impresa deve iniziare il trattamento con priorità delle direttrici critiche e contemporaneamente (previo confronto con il responsabile del servizio) dovranno provvedere all'accessibilità degli edifici/aree pubbliche e di interesse pubblico; nelle zone con pavimentazioni e/o arredi urbani di pregio i trattamenti devono essere effettuati manualmente onde evitare danneggiamenti al patrimonio.

I mezzi in esercizio non possono in nessun caso, salvo diverse e precise disposizioni del Responsabile del Servizio, soccorrere i mezzi in difficoltà, per tale attività si deve chiamare la Vigilanza Urbana o la Protezione Civile.

La Vigilanza Urbana e la Protezione Civile attiveranno tutte quelle attività volte ad agevolare l'espletamento del trattamento di sgombero ed ammasso di neve in funzione delle condizioni della circolazione stradale interfacciandosi con il Responsabile del Servizio; **in nessun caso potranno dirottare i mezzi in servizio.**

20. VERIFICHE E CONTROLLI:

Il Responsabile del Servizio dovrà verificare, presso l'impresa appaltatrice le attrezzature e l'organizzazione del servizio, allo scopo di valutare lo stato e la effettiva consistenza dei mezzi messi a disposizione, la loro idoneità ad effettuare il servizio in termini di prestazioni e sicurezza, verificando altresì che gli stessi rispettino la normativa vigente in materia di circolazione su strada e assicurativa;

dovrà verificare inoltre:

- che l'impresa abbia provveduto all'allestimento dei mezzi giusto alle prescrizioni della normativa di sicurezza per i lavori;
- che l'impresa abbia provveduto ad installare sui mezzi in questione i dispositivi GPS forniti dall'Ente e trasmesso l'elenco mezzi con le caratteristiche richieste;
- che l'impresa si sia organizzata in merito alla turnazione del personale da adibire al servizio rispettando ed applicando le normative vigenti in termine di contratti collettivi nazionali del lavoro e della sicurezza;
- che l'impresa abbia trasmesso l'elenco del personale e dei mezzi d'opera impegnati nel servizio e che abbia dotato ogni operatore di telefono cellulare per le comunicazioni di servizio, trascrivendo tutti i numeri sullo stesso elenco;
- che l'impresa abbia adeguata copertura assicurativa anche per danni provocati per lo svolgimento del servizio.

Durante lo svolgimento del servizio sarà compito del Responsabile del Servizio effettuare controlli in merito al rispetto delle turnazioni di lavoro, dello stato di efficienza dei mezzi in servizio, della qualità del lavoro svolto.

Il servizio si considererà svolto a regola d'arte quando vi sia una fluida circolazione di uomini e mezzi e siano state espletate tutte le operazioni previste dal presente capitolato speciale.

La chiusura del servizio verrà dichiarata dal responsabile del servizio.

ART. 11 - DURATA DEL SERVIZIO, CONDUZIONE DEI LAVORI E PENALITÀ

L'appalto avrà inizio dalle ore 24 del giorno 01.11.2017 e scadrà alle 24 del giorno 15.04.2020.

I singoli interventi verranno ordinati mediante richieste anche verbali eseguite dalla direzioni lavori incaricata o da Tecnici comunali dipendenti o reperibili, previo confronto con il Responsabile del Servizio.

L'Assuntore dovrà eseguire solo il servizio ed attenersi scrupolosamente alle prescrizioni in esso formulate.

Il servizio dovrà essere condotto con personale e mezzi d'opera definiti.

Nell'espletamento dei lavori tutto il personale sia dell'impresa, sia eventualmente di Ditte

subappaltatrici, dovrà tenere appuntato in maniera ben visibile il proprio tesserino fotografico di riconoscimento, si procederà all'allontanamento immediato dal cantiere di tutto il personale che verrà trovato a trasgredire la norma anzidetta.

E' prevista inoltre l'applicazione di una penale di €.500,00.= da applicare ogni qualvolta l'Impresa non rispetti i tempi di intervento richiesto a seguito di una Chiamata di Reperibilità, (che si ricorda essere di due ore dalla chiamata di reperibilità).

Anche in questo caso, come meglio specificato nel precedente articolo relativo agli obblighi dell'Impresa, le penali non estingueranno comunque l'eventuale azione risarcitoria dovuta nel caso in cui questi ritardi abbiano comportato danni.

Le penali verranno detratte direttamente sulla fattura di liquidazione del relativo lavoro, o di quello successivo .

ART. 12 - CONTABILIZZAZIONE LAVORI - CONTROLLI - PAGAMENTI

Eventuale utilizzo di ulteriore mano d'opera, materiali a piè d'opera, noli e lavori compiuti, richiesti in forma esplicita dal comune attraverso i suoi tecnici, saranno valutati in base ai prezzi unitari degli Elenchi Prezzi Unitari (Prezzario delle Opere Pubbliche Regione Lombardia anno 2011), depurati del ribasso contrattuale applicato per ogni singolo prezzo.

Tali prezzi, oltre che delle spese generali ed utili, sono comprensivi di ogni e qualsiasi spesa ed onere che l'Appaltatore debba sostenere al riguardo ed, in particolare per i lavori compiuti, di ogni spesa ed onere per assistenza tecnica ai lavori, rilievi preliminari e finali, fornitura, impiego, messa in opera e protezione, di ogni spesa per trasporti, carichi, scarichi e mezzi d'opera compresi i provvigionali, di ogni spesa ed onere per licenze, modelli, prove ed assistenza e di quanto altro occorrente per dare il servizio alla regola dell'arte in ogni parte e dettaglio e dovranno scontarsi dello stesso sconto applicato in sede di gara.

La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata in contraddittorio tra l'Assuntore e la D.L. od i suoi assistenti.

Avvalendosi :

- delle ore di mano d'opera prestate ed in base alle ore effettivamente impiegate su precisa disposizione dalla D.L. o dai suoi assistenti;
- alle quantità di materiali impiegati a piè d'opera (valutati a numero, a peso, a superficie, ecc.)
- ai periodi di nolo di mezzi, macchine ed attrezzature risultanti nelle bolle settimanali approvate dalla D.L. o dai suoi assistenti.

Per i lavori in economia l'Assuntore dovrà compilare giornalmente, per ogni singolo intervento, distinte degli operai impiegati con nominativi, qualifiche e numero di ore prestate e dei materiali e manufatti utilizzati con relative quantità.

Tali distinte compilate in triplice copia e riassunte in bolle settimanali dovranno essere consegnate, all'inizio della settimana successiva a quella dei lavori, alla D.L. od ai suoi assistenti che provvederanno a sottoscriverle per ricevimento trattenendo gli originali e rendendo all'Assuntore le copie.

Gli addetti alla D.L. effettueranno le verifiche che riterranno più opportune, oltre a quelle che già avranno eseguito durante il corso dei lavori, per accertare la rispondenza del numero di ore di mano d'opera, delle quantità dei materiali e dei tempi di nolo esposti nelle bolle settimanali.

Al riguardo e specificatamente per la mano d'opera gli addetti alla D.L. potranno interpellare anche telefonicamente le Ditte aggiudicatrici che dovranno essere in grado di comunicare in ogni momento della giornata tramite propri addetti il numero degli operai con nomi e qualifiche.

L'Appaltatore è responsabile della effettuazione della predetta incombenza, la cui mancata osservanza potrà comportare il disconoscimento di prestazioni e forniture, e, in caso di reiterate inadempienze al riguardo, richiami, diffide e provvedimenti da parte della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore potrà procedere all'emissione delle relative fatture regolarizzate agli effetti fiscali ai fini della liquidazione definitiva.

Dette fatture dovranno essere vistate dall'ufficio OO.PP; la D.L., entro i termini di legge, procederà alla liquidazione trasmettendole agli Uffici Finanziari per il pagamento

IL RUP

GPietro geom. Marinoni

